

Maltempo, la Valmarecchia regge

«Ma restano criticità dopo l'alluvione»

Registrata grossa frana a Montecopiolo, chiusa strada provinciale 2 per Montecerignone Tonielli, sindaco di Casteldelci: «Intervenire su aree ripristinate in urgenza lo scorso maggio»



Due delle peggiori frane registrate lo scorso maggio a seguito dell'alluvione nel territorio della Valmarecchia

VALMARECCHIA

CARLA DINI

Una frana spezza l'armonia delle feste a Montecopiolo. La Valmarecchia dal canto suo regge al maltempo, ma la situazione resta monitorata.

La pioggia battente che ha flagellato la Romagna domenica scorsa ha causato un'importante frana a Montecopiolo. La conseguenza più evidente è stata la chiusura al traffico della strada provinciale 2 che col-

lega il comune con Montecerignone. «Un evento franoso - spiega con amarezza il sindaco di Montecopiolo Pietro Rossi - che è peggiorato nella notte di domenica».

Novafeltria sotto controllo

Nella conta dei danni sono invece minimi quelli riportati da Novafeltria dove il sindaco, Stefano Zanchini, ha effettuato il sopralluogo di routine durante l'ondata di maltempo. A tirare le somme è invece l'assessore ai Lavori pubblici, Fabio Pandolfi. «Dopo l'alluvione - sottolinea - non riscontro particolari criticità, anzi siamo già pronti anche col piano neve». Quanto ai recenti manrovesci del meteo, registra una criticità solo a carico della strada statale 258, la cosiddetta Marecchiese, tra località Le porte e Ponte rio rosso, quindi all'ingresso del paese, per un chiaviccotto (ossia un

canale di drenaggio, ndr) che non riceveva. Ma niente panico, al riguardo l'intervento di Anas, subito allertata dall'Amministrazione, era già in programma per ieri. Altro nodo? Le piogge hanno causato un cortocircuito in un lampione che ha messo fuori servizio una parte dell'illuminazione pubblica del capoluogo, ma soltanto fino a ieri. Un'efficiente manutenzione ha evitato altri problemi.

Strade sotto la lente

Per quanto riguarda la viabilità dell'Alta Valmarecchia hanno richiesto interventi la strada provinciale 6, ovvero la Montefeltresca a Maiolo, la provinciale 8, più nota come Santagate, cioè il collegamento tra Sant'Agata Feltria e Sarsina e infine a Miratoio sulla strada provinciale 84 verso Valpiano.

Casteldelci in tensione

Altra musica a Casteldelci, come segnala il sindaco Fabiano Tonielli, «non si rilevano invece criticità nelle infrastrutture stradali, neppure in quelle comunali, che restano comunque sotto scrupoloso monitoraggio». Le preoccupazioni del post alluvione, prosegue la fascia tricolore, riguardano tutte le aree che al momento sono state ripristinate «in via di somma urgenza ma che devono ancora essere sistemate, nell'arco di qualche mese» attraverso le opere del generale Francesco Paolo Figliuolo, commissario straordinario per la ricostruzione. «Una situazione tranquilla, conclude Tonielli, almeno nel mio Comune, però da tener vigilata».

Stessa frequenza di pensiero per il sindaco di San Leo Leonardo Bindi che con i concittadini attende le neviccate tra fine

gennaio e inizio febbraio «visto - allarga le braccia - che l'inverno va spostandosi a ridosso della primavera». Quanto al maltempo, è stato clemente con il territorio leontino provocando «solo qualche smottamento». Merito anche dell'attenta manutenzione che in settimana proseguirà con la pulizia di fosse e caditoie. Zero infine le criticità registrate a Talamello, come spiega il sindaco Pasquale Novelli.

COMUNE SOTTO CONTROLLO

A Novafeltria dopo la bomba d'acqua di domenica

illuminazione in tilt, ma l'Amministrazione è già pronta con il piano neve

STRADE SORVEGLIATE SPECIALI

In alta valle sotto osservazione

la Montefeltresca a Maiolo, la Santagate e la provinciale 84 a Miratoio

Ripopolamento: pronti 5mila euro per chi si trasferisce a Montecopiolo

MONTECOPIOLO

Ben 5mila euro per chi si trasferirà a Montecopiolo. Al via il fondo di sostegno ai Comuni marginali per l'annualità 2022. Il termine per la presentazione delle domande scade alle 13 del prossimo 20 gennaio. E' stato diffuso nei giorni scorsi l'avviso pubblico per l'asse-

gnazione di contributi a fondo perduto nel Comune di Montecopiolo e in quelli svantaggiati, con le risorse della seconda annualità di finanziamento, previste dal decreto ministeriale del 30 settembre 2021.

La ripartizione avverrà per realizzare vari interventi come l'adeguamento di immobili appartenenti al pa-

trimonio pubblico da concedere in comodato d'uso gratuito, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali, o professionali per un periodo di cinque anni.

Sul tavolo anche la concessione di contributi per l'avvio di attività attraverso un'unità operativa situata nel territorio comunale.



L'area di Montecopiolo

Prevista infine una concessione di contributi a favore di quanti trasferiranno residenza e dimora nei Comuni delle aree interne.

Per coprire le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili, da destinare ad abitazione principale dei nuovi arrivati, saranno a disposizione 5mila euro a beneficiario.